

GIOVANI E AMICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via NAVEGAURO 50 TERRASSA PADOVANA 35020 PD Italia
Codice Fiscale	02269930281
Numero Rea	220613
P.I.	02269930281
Capitale Sociale Euro	28.300
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122759

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	350	250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	142	152
II - Immobilizzazioni materiali	492.107	508.568
III - Immobilizzazioni finanziarie	20.693	14.033
Totale immobilizzazioni (B)	512.942	522.753
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.866	5.019
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	838.861	645.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.200	21.200
Totale crediti	859.061	666.346
IV - Disponibilità liquide	580.449	619.942
Totale attivo circolante (C)	1.446.376	1.291.307
D) Ratei e risconti	19.972	9.627
Totale attivo	1.979.640	1.823.937
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.300	30.550
IV - Riserva legale	159.970	112.720
VI - Altre riserve	475.232	369.059
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.379	157.499
Totale patrimonio netto	730.881	669.828
B) Fondi per rischi e oneri	186.005	186.005
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	341.628	331.442
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.815	341.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	222.600	176.790
Totale debiti	607.415	517.864
E) Ratei e risconti	113.711	118.798
Totale passivo	1.979.640	1.823.937

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.310.355	2.087.639
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.848	2.055
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.848	2.055
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.592	84.824
altri	44.306	14.255
Totale altri ricavi e proventi	99.898	99.079
Totale valore della produzione	2.412.101	2.188.773
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	283.579	231.793
7) per servizi	363.731	278.228
8) per godimento di beni di terzi	76.061	54.347
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.138.737	981.838
b) oneri sociali	283.453	247.286
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	90.805	69.319
c) trattamento di fine rapporto	88.120	66.674
e) altri costi	2.685	2.645
Totale costi per il personale	1.512.995	1.298.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.933	43.273
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10	10
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.923	43.263
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.933	43.273
12) accantonamenti per rischi	-	90.000
14) oneri diversi di gestione	47.988	18.885
Totale costi della produzione	2.332.287	2.014.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.814	173.804
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.715	1.117
Totale proventi diversi dai precedenti	1.715	1.117
Totale altri proventi finanziari	1.715	1.117
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.227	3.380
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.227	3.380
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.512)	(2.263)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.302	171.541
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.923	14.042
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.923	14.042
21) Utile (perdita) dell'esercizio	67.379	157.499

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 512.942.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -9.812.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto e ammontano al netto dei fondi ammortamento a euro 142.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e ammontano complessivamente, al netto dei fondi di ammortamento a euro 492.107.

Si specifica che contabilmente si è provveduto ad evidenziare lo scorporo dal valore dei fabbricati il valore del terreno attribuendo allo stesso un valore pari a quello stabilito dal legislatore fiscale in quanto ritenuto congruo.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti Generici	12,50%
Attrezzature	15%
Mobili Arredi Ufficio	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	20%
Arredamenti	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 20.693.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 1.237, al costo di acquisto al netto del relativo fondo svalutazione e rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento.

PARTECIPAZIONI	VALORE
Consorzio Veneto Insieme	500
Finanza Sociale (Ex Consorzio Solidarfid)	2.580
Confcoop Società Cooperativa	51
Primavera Cooperativa Sociale	52
Banca Annia	686
Fondo Svalutazione Partecipazioni Finanza Sociale (Ex Consorzio Solidarfid)	-2.580
Fondo Svalutazione Partecipazioni Primavera Cooperativa Sociale	-52
Totale	1.237

Crediti immobilizzati

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ovvero al loro valore nominale.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e affitti. Sono iscritti in bilancio per euro 19.456 e rispetto all'esercizio precedente si rileva una variazione in aumento di euro 6.660.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	512.942
Saldo al 31/12/2020	522.753
Variazioni	-9.812

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	114.219	961.712	16.666	1.092.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.067	453.144		567.211
Svalutazioni	-	-	2.633	2.633
Valore di bilancio	152	508.568	14.033	522.753
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	31.461	6.660	38.121
Ammortamento dell'esercizio	10	47.923		47.933
Totale variazioni	(10)	(16.462)	6.660	(9.812)
Valore di fine esercizio				
Costo	114.219	993.174	23.326	1.130.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.077	501.067		615.144
Svalutazioni	-	-	2.633	2.633
Valore di bilancio	142	492.107	20.693	512.942

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.446.376. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 155.069.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 6.866.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.847.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 859.061.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 192.715.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale ed al netto dei rispettivi fondi svalutazione costituiti negli esercizi precedenti per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2021	2020
Crediti v/Clienti	761.400	575.548
Fondo Svalutazione Crediti	-7.251	-7.251
Crediti Tributari	40.927	28.155
Altri Crediti	43.785	48.694
Totale	838.861	645.146

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2021	2020
Altri Crediti	20.200	21.200
Totale	20.200	21.200

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 580.449, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -39.493.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 19.972.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 10.345.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 730.881 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 61.053.

Le riserve del patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento, possono essere usate solo in caso di copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. In particolare si specifica:

- In bilancio sono stati effettuati negli esercizi precedenti accantonamenti a fondi per rischi ed oneri per euro 20.000 pari all'importo iscritto fra i crediti dell'attivo circolante contraddistinto dal conto caparre.
- In bilancio sono stati effettuati negli esercizi precedenti accantonamenti per programmazione investimenti futuri di cui alla Legge 59/92 per euro 166.005, in particolare riguardano l'adeguamento delle strutture compreso il parco automezzi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 88.120.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 341.628 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.186.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 607.415.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 89.551.

I debiti possono essere così suddivisi

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2021	2020
Debiti v/Banche	1.399	0
Debiti v/Soci c/Autofinanziamento	0	0
Debiti v/Fornitori	68.948	82.829
Debiti v/Istituti Previdenziali	68.853	37.837
Debiti Tributarî	43.194	23.842
Altri Debiti	202.421	196.566
Totale	384.815	341.074

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2021	2020
Debiti v/Banche	222.600	176.790
Totale	222.600	176.790

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A favore della Cooperativa è stato deliberato da Banco Popolare Società Cooperativa un mutuo decennale di Euro 112.000. Tale mutuo è stato stipulato in data 23/05/2016 a rogito Notaio Daria Righetto. Tali debiti sono assistiti da garanzie reali in particolare trattasi di ipoteca per totali euro 224.000.

In data 29/11/2018 la cooperativa ha ottenuto dalla Banca Prossima un finanziamento quinquennale chirografo di euro 76.000 la cui scadenza è il 31/12/2023.

In data 06/09/2019 la cooperativa ha ottenuto dalla Banca Annia di Cartura un mutuo decennale di euro 80.000. Tale mutuo è assistito da ipoteca per euro 160.000.

In data 16/03/2021 la cooperativa ha ottenuto dalla Banca Mps un finanziamento di euro 50.000 da rimborsare in 71 rate mensili. Tale finanziamento è assistito da garanzie per il 90% dal Mediocredito Centrale.

In data 02/08/2021 la cooperativa ha ottenuto dalla Banca Intesa un finanziamento di euro 30.000 da rimborsare in 60 rate mensili. Tale finanziamento è assistito da garanzie per il 90% dal Mediocredito Centrale.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	31.121	111.130	80.000	191.130	416.285	607.415

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 113.711.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -5.087.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.310.355.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 99.898

Conto economico per tipologia di attività:

DESCRIZIONE	ATTIVITA' TIPO A	%	ATTIVITA' TIPO B	%	TOTALE
Valore della produzione	2.183.132	91	228.969	9	2.412.101
Costi della produzione	2.088.349	90	243.938	10	2.332.287
- di cui costi del personale	1.426.565	94	86.430	6	1.512.995
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	94.783		-14.969		79.814
Proventi e oneri finanziari					-2.512
Imposte correnti					-9.923
Utile d'esercizio					67.379

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 2.332.287.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e normative vigenti.

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

La società gode delle agevolazioni Ires ai sensi:

- 11 D.p.r. 601/73 ridotte al 50%;
- 12 L. 904/77;
- 6 L. 112/02;

e successive modificazioni.

AGEVOLAZIONI IRES ART. 11 DPR 601/73	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	ALTRI COSTI	%
Valori	765.846	1.580.591	48,45%

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	40
Operai	10
Totale Dipendenti	50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	9.800
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si precisa che nell'esercizio in commento nessun compenso, nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

In merito ai compensi corrisposti al collegio sindacale si precisa che euro 6.450 del compenso di cui sopra sono da attribuire alla revisione legale dei conti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per quanto riguarda i servizi diurni la cooperativa, come da indicazioni regionali, ha continuato ad operare secondo quanto previsto da DGR 445/2020 e DGR 595/2020.

È stato sottoscritto il nuovo Accordo Contrattuale con l'A. ULSS 6 Euganea per la gestione dei Centri Diurni con scadenza 31/12/2023. Il nuovo accordo prevede l'aumento di n° 6 posti di ospitalità per il Centro Diurno di Monticelli; pertanto, dal 01/04/2022 il totale dei posti accreditati per le attività di Centro Diurno passa da n° 59 a n° 65.

I Gruppi Appartamento per persone con disabilità sono sempre rimasti in attività.

In riferimento alla continuità aziendale, tema che riveste un ruolo centrale nell'analisi dell'impatto dell'emergenza dovuta alla crisi pandemica, si da atto, che alla data odierna, non vi sono elementi ostativi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

Si rende opportuno specificare che la presente società cooperativa risulta essere di diritto cooperativa a mutualità prevalente in quanto il legislatore all'art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, prevede espressamente che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 381/91 siano da considerarsi a tutti gli effetti cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art. 2513 del c.c..

A tal proposito si sottolinea che la presente cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e rispetta pienamente le disposizioni contenute nella L. 381/91.

Tuttavia ai fini di una più ampia informativa si fornisce una schematica specifica che documenta la condizione di prevalenza richiesta alla lettera b) dell'art. 2513 del C.C..

DESCRIZIONE COSTI	VALORE	DI CUI V/SOCI	%
Costo del personale Voce "B9"	1.512.995	765.846	50,62%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

SOCI	31/12/2021	31/12/2020
Lavoratori	25	26
Volontari	21	14
Totale	46	40

Nell'esercizio sono state rilevate le seguenti variazioni

- sono state accettate le dimissioni di tre soci lavoratori e due soci volontari;
- sono state accettate le ammissioni di due soci lavoratori e di nove soci volontari

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Per quanto riguarda il dettato dell'articolo 2545 c.c. nonché dell'art. 2 della Legge 59/92, si specifica che la gestione è stata diretta esclusivamente al conseguimento degli scopi statutari.

A tal proposito si informa che l'assemblea straordinaria dei soci del 29/01/2020 ha deliberato la trasformazione da cooperativa sociale di tipo "A" a cooperativa sociale a scopo plurimo (A+B) ampliando di conseguenza gli scopi statutari. Ciò si è reso necessario in quanto la cooperativa si è attivata per la gestione di nuove attività volte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come definite dalla Legge 381/91.

Ad oggi la cooperativa ha posto in essere le seguenti attività:

La gestione di n. 3 Centri Diurni per persone con disabilità attraverso un accordo contrattuale con l'A.ULSS n. 6 Euganea, siti rispettivamente nel comune di Terrassa Padovana, Solesino e Monselice. In tali servizi è stato possibile sviluppare mediante l'utilizzo sistematico di programmi individuali riabilitativi, educativi e formativi, un progetto riguardante l'inserimento e l'integrazione sociale di persone con disabilità psico- fisica accogliendo circa 60 utenti.

La cooperativa inoltre, in accordo principalmente, sia con i servizi sociali dei comuni del territorio che con soggetti privati, gestisce n. 7 Gruppi Appartamento per persone con disabilità medio lieve. Nel dettaglio tre si trovano nei comuni di Terrassa Padovana, uno a Cartura e tre a Monselice. Le persone che usufruiscono del servizio residenziale sono 40.

Giovani e Amici gestisce anche n. 2 attività commerciali: un'edicola/fioreria a Cartura (UMAMI Factory) e un bar /panetteria a San Pietro Viminario (UMAMI BISTROT). Queste due nuove attività, aperte rispettivamente nel 2019 nel 2020, hanno come obiettivo generare nuove opportunità lavorative impiegando lavoratori in situazioni di fragilità/svantaggio o con difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro oltre a ospitare progetti occupazionali

innovativi rivolti a persone con disabilità. Attualmente vi lavorano n. 7 persone di cui 2 lavoratori svantaggiati e sono attivi n. 2 tirocini SIL e n. 6 progettualità innovative DGR 739/2015.

A giugno 2021 la cooperativa ha avviato una nuova attività: UMAMI LAB - laboratorio di confezionamento e lavorazioni conto terzi, sito a Cartura (PD). Si tratta di uno spazio dedicato ad attività occupazionali finalizzate all'inclusione sociale e all'avviamento lavorativo delle persone con disabilità e/o in stato di svantaggio. Ad oggi sono attivi n° 21 progetti su 25 posti disponibili. Le progettualità sono regolate d'intesa con i servizi sociali territoriali: SIL e Comuni. Nello specifico: n. 7 progetti diurni "Dopo di Noi"; n° 4 progettualità innovative DGR 739/2015; n° 8 tirocini integrazione lavorativa/sociale; n° 1 inserimento con ICD servizi; n° 1 volontario UEPE.

L'organizzazione amministrativa adottata della cooperativa permette di ottenere una separazione delle gestioni relative alle attività esercitate.

Il tutto è stato possibile grazie all'impegno costante di tutta la compagine sociale che ha dimostrato di seguire con oculata attenzione tutti i programmi della cooperativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nessun ristorno e/o dividendo è stato assegnato ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

- In data 31/01/2021 sono stati incassati euro 10.000,00 da parte della Banca Credite Agricole per un contributo relativo al progetto "Umami Bistrot";
- In data 17/06/2021 sono stati incassati dalla Regione Veneto euro 3.000,00 per bonus occupabilità;
- In data 18/06/2021 sono stati incassati dalla Regione Veneto euro 900,00 per bonus occupabilità;
- In data 21/06/2021 sono stati incassati dalla Regione Veneto euro 2.100,00 per bonus occupabilità;
- In data 21/10/2021 sono stati incassati dal Comune di San Pietro Viminario euro 150,00;
- In data 29/10/2021 sono stati incassati dallo Stato euro 3.281,79 per contributi del 5 per mille relativi all'anno 2020;
- In data 05/11/2021 sono stati incassati dalla Regione Veneto euro 9.352,00 per contributi per la riduzione del costo del lavoro Dgr 958;
- In data 16/12/2021 è stato ottenuto dallo Stato un credito d'imposta di euro 4.000,00 legge 24 aprile 2020, n. 27 (contributo edicole).

Si specifica inoltre che la cooperativa per l'esercizio della propria attività utilizza una unità immobiliare concessa in subcomodato gratuito dal comune di Monselice (Pd) il cui vantaggio economico quantificato è pari ad euro 13.908.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 67.379, come segue:

UTILE D'ESERCIZIO	VALORE
-3% Fondi Mutualistici	2.021
- 30% Fondo Riserva Legale	20.214
- 67% Fondo Riserva L. 904/77	45.144
Totale	67.379

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Si attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.